

Istruzioni ed esempi di compilazione della modulistica dei PIF

versione 18 maggio 2011

I seguenti esempi sono redatti allo scopo di semplificare la compilazione, da parte dei tecnici-consulenti, della modulistica necessaria per la presentazione dei progetti integrati di filiera.

1 ALLEGATO D “Modulistica per la presentazione del PIF preliminare”

Secondo quanto previsto a pagina 3 dell'Allegato D, indichiamo qui di seguito una delle possibili casistiche di compilazione delle tabelle relative ai partecipanti diretti e indiretti.

Soggetti partecipanti al progetto

Partecipanti diretti

Codice N°	Denominazione del soggetto giuridico	Unità tecnica specifica	Persona fisica di riferimento	Indirizzo CAP, Città e Provincia	Misura o Misure di cui è prevista l'attivazione
A1	Az. Agri Uno	UTE Siena	G. Bianchi	Via Rovi n.10 53100 Siena	114-132-121
A2	Az. Agri Uno	UTE Firenze	G. Bianchi	Via Erbai n.30 50100 Firenze	121
A3	Az. Agri Tre	UTE Arezzo	M. Verdi	Via Leccio n.20 52100 Arezzo	311
A4	Imp. Agri Quattro	UTP Arezzo	A. Rossi	Via dell'Ulivo n 40 52100	123a
A5	Consorzio di tutela X	UTE Firenze	L. Neri	Corso Emanuele, 1 52100 Firenze	133
A6	Ass. Agri Sei	UTE Firenze	E. Marroni	Loc. Querciai Firenze	125-121
A 7	AZ. Agri Sette	UTE Siena	A. Rossini	Loc. Tigli 53100 Siena	132
A 8	Università degli studi di WWWWW	Irrilevante che sia ubicato in Toscana; il dipartimento di riferimento può essere trattato come UTE sul SI Artea	V. Bruni	Via del Gelsomino 400 Roma	124
A9...A15	124
Totale partecipanti diretti 15 (minimo 5)					

Partecipanti indiretti

Codice N°	Denominazione del soggetto e forma giuridica	Persona fisica di riferimento	Indirizzo CAP, Città e Provincia	note
B1	Az. Agrisole	A. Bianchini	Via degli Aceri n.10 52100 Arezzo	Fornitore materia prima
B2	Az. Agriverde	G. Verdini	Via dei Cedri n. 2 50100 Firenze	Fornitore materia prima
B3	Ecc....
....
B8	Impresa PUNTO COM	F. Nerini	Loc. Pinea	Commercializzatore prodotti finiti
Totale dei partecipanti indiretti <u>8</u>				

Totale dei partecipanti diretti e indiretti: 23 (minimo 15)

Per quanto riguarda la compilazione della tabella PIF 2 a pagina 6 dell'Allegato, si propongono qui di seguito alcune casistiche possibili di spese da attribuire sulle diverse filiere in riferimento alle misure attivabili nel PIF.

Per gli investimenti inseriti nelle tabelle si suggerisce di indicare il tasso di contributo applicato a ciascuna voce di spesa.

Partecipante A3 – AZIENDA AGRI TRE – misura 311

<i>Tipologie d'investimento previste nella singola domanda di aiuto</i>	Spesa prevista euro	Contributo richiesto euro
Tale intervento riguarda l'istallazione di un impianto fotovoltaico integrato su un fabbricato esistente adibito a ricovero di bestiame di 400 mq con lo scopo principale di determinare l'autosufficienza energetica aziendale.		
Macchinari, attrezzature e relativa impiantistica		
- acquisto e installazione di impianto solare fotovoltaico (soggetto aderente al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 06/08/2010) di potenza 20KWp completo di relativa impiantistica (inv. al 30%)	100.000	
- impianto elettrico (inv. al 30%)	5.000	
Totale	105.000	31.500
Spese Generali		
- Consulenza e progettazione impianto (spese al 30%)	10.500	3.150
Totale	115.500	34.650

Partecipante A4 – IMPRESA AGRICOLA QUATTRO – misura 123a

<i>Tipologie d'investimento previste nella singola domanda di aiuto</i>	<i>Spesa prevista euro</i>	<i>Contributo richiesto euro</i>
<p>Ristrutturazione di un fabbricato esistente di mq 2.500 da adibirsi a centro di raccolta di cereali. L'intervento consiste nel rifacimento strutturale di locali in cemento per lo stoccaggio orizzontale delle varie tipologie di materia prima selezionata. Tale intervento risulta essenziale nel PIF in quanto uno degli obiettivi principali dell'intero progetto integrato risulta essere la realizzazione di un unico centro di stoccaggio della materia prima relativamente all'area interessata dalle imprese partecipanti all'Accordo.</p> <p>Lavori, opere edili e relativa impiantistica</p> <ul style="list-style-type: none"> - rifacimento delle coperture coibentate per mq 2.500 - ristrutturazione dei locali e pavimentazioni - impianto elettrico - impianto idro-sanitario - rimozione e smaltimento coperture in cemento-amianto per mq 1.500 <p>(inv. tutti al 40%)</p> <p style="text-align: right;"><u>Totale</u></p>	<p>150.000</p> <p>260.000</p> <p>115.000</p> <p>50.000</p> <p>25.000</p> <p><u>600.000</u></p>	<p></p> <p></p> <p></p> <p></p> <p></p> <p><u>240.000</u></p>
<p>di cui per la sicurezza sul luogo di lavoro e/o per il miglioramento ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - rimozione e smaltimento coperture in cemento-amianto per mq 1.500 <p><i>(l'importo di tale voce andrà aggiunto al totale che è utilizzato per il calcolo del punteggio relativo al criterio di selezione II-d del PIF)</i></p>	<p>25.000</p>	<p>10.000</p>
<p>Macchinari, attrezzature e relativa impiantistica</p> <p>Acquisto di attrezzatura per il trasporto, il controllo della qualità e per selezione dei cereali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto nastri trasportatori ed elevatori (inv. al 40%) - acquisto attrezzature da laboratorio per il controllo qualità, temperatura e umidità (inv. al 40%) - acquisto n. 5 P.C. per il controllo automatizzato della gestione (inv. al 40%) - acquisto e installazione di impianto solare fotovoltaico (soggetto aderente ai benefici previsti dalla normativa nazionale) di potenza 20KWp completo di relativa impiantistica (inv. al 20%) <p style="text-align: right;"><u>Totale</u></p>	<p>70.000</p> <p>35.000</p> <p>20.000</p> <p>100.000</p> <p><u>225.000</u></p>	<p></p> <p></p> <p></p> <p></p> <p><u>70.000</u></p>
<p>di cui per la sicurezza sul luogo di lavoro e/o per il miglioramento ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto e installazione di impianto solare fotovoltaico <p><i>(l'importo di tale voce andrà aggiunto al totale che è utilizzato per il calcolo del punteggio relativo al criterio di selezione II-d del PIF)</i></p>	<p>100.000</p>	<p>20.000</p>

Spese Generali		
- Consulenza tecnica (progettista e DL)	16.000	
- Consulenza per progetto PIF (spese al 40%)	15.000	
<u>Totale</u>	<u>31.000</u>	<u>12.400</u>
Totale	856.000	322.400

Partecipante A2 – AZIENDA AGRICOLA UNO – misura 121 (che ha i requisiti per la maggiorazione giovani)

<i>Tipologie d'investimento previste nella singola domanda di aiuto</i>	<i>Spesa prevista euro</i>	<i>Contributo richiesto euro</i>
L'investimento è finalizzato alla ristrutturazione di un fabbricato esistente da adibirsi a cantina con adiacente un locale per l'affinamento. L'intervento consiste nel rifacimento strutturale di locali in cemento, nell'acquisto di macchine ed attrezzature per le lavorazioni di cantina e l'installazione di una caldaia ad alta efficienza per il riscaldamento dei locali. Tale intervento risulta essenziale nel PIF in quanto l'azienda fornisce una gamma di vini che completano la gamma commercializzata dai soggetti partecipanti all'Accordo		
Lavori, opere edili e relativa impiantistica		
Investimenti aventi ad oggetto fabbricati agricoli		
1. Ristrutturazione di un fabbricato da adibire alla trasformazione dei prodotti agricoli (cantina) consistenti in:		
- rifacimento delle coperture coibentate per complessivi	35.000	
- rifacimento delle pavimentazioni per complessivi	20.000	
- impianto elettrico per complessivi	5.000	
(inv. al tasso complessivo del 50% di cui: base 40% + magg. giovani 10%)		
<u>Totale</u>	<u>60.000</u>	<u>30.000</u>
di cui per la sicurezza sul luogo di lavoro e/o per il miglioramento ambientale		
<u>Totale</u>	<u>0</u>	<u>0</u>

Macchinari, attrezzature e relativa impiantistica		
1. colturali e di raccolta		
- Mezzo per la distribuzione in campo di fitofarmaci - Atomizzatore: (inv. al tasso complessivo del 50% di cui: base 40% + magg. giovani 10%)	30.000	15.000
- Trattrice (inv. al tasso complessivo del 30% di cui: base 20% + magg. giovani 10%)	90.000	30.000
2. trasformazione dei prodotti agricoli:		
- pigia deraspatrice (inv. al tasso del 50% di cui: base 40% + magg. giovani 10%)	36.000	18.000
3. investimenti di miglioramento ambientale: acquisto e di installazione in cantina di una caldaia ad alta efficienza certificata. (inv. al tasso complessivo del 50% di cui: base 40% + magg. giovani 10%)	40.000	20.000
<u>Totale</u>	<u>196.000</u>	<u>83.000</u>
di cui per la sicurezza sul luogo di lavoro e/o per il miglioramento ambientale		
- investimenti di miglioramento ambientale: acquisto e di installazione in cantina di una caldaia ad alta efficienza certificata. <i>(l'importo di tale voce andrà aggiunto al totale che è utilizzato per il calcolo del punteggio relativo al criterio di selezione II-d del PIF)</i>	40.000	20.000
Spese Generali		
- Consulenza tecnica per acquisto attrezzature (inv. al tasso complessivo del 50% di cui: base 40% + magg. giovani 10%)	10.000	5.000
<u>Totale complessivo</u>	266.000	118.000

Partecipante A8 – Università degli studi di WWWWW – misura 124

<i>Tipologie d'investimento previste nella singola domanda di aiuto</i>	Spesa prevista euro	Contributo richiesto euro
L'intervento è relativo allo sviluppo di nuovi sistemi per la creazione di tappeti erbosi a ridotte esigenze idriche e fitosanitarie Come ampiamente indicato in sintesi nella descrizione generale del PIF. Personale non dipendente <ul style="list-style-type: none">- costo di due contratti a progetto per le prove in campo- missioni del personale dalla sede del dipartimento verso 3 siti a differenti caratteristiche pedoclimatiche Beni di consumo <ul style="list-style-type: none">- acquisto del materiale vegetativo e dei substrati necessari alla crescita delle talee (inv. tutti al 100%) <p style="text-align: right;"><u>Totale</u></p>	45.000 1.500 2.000 <u>48.500</u>	 <u>48.500</u>
Spese Generali <ul style="list-style-type: none">- Acquisizione licenze per la realizzazione di un sito web dedicato alla divulgazione dei risultati *	2.500	2.500
Totale**	51.000	51.000

*: Non vige alcuna limitazione relativa alle spese generali e agli investimenti immateriali

**.: Per i soggetti pubblici il tasso di contribuzione è pari al 100%

Partecipante A 5 - CONSORZIO DI TUTELA X – misura 133

<i>Tipologie d'investimento previste nella singola domanda di aiuto</i>	<i>Spesa prevista euro</i>	<i>Contributo richiesto euro</i>
<p>La promozione dei prodotti afferenti la filiera xxx è fondamentale per la conoscenza presso i consumatori di prodotti di qualità . Il progetto prevede la partecipazione alle fiere di maggiore livello nell'ambito del mercato interno ed una attività di divulgazione presso la G.D.O.</p> <p>Organizzazione e partecipazione a fiere</p> <ul style="list-style-type: none"> - spese d'iscrizione - spese di viaggio - acquisto spazio espositivo - costo interpreti (spese tutte al 70%) <p style="text-align: right;"><u>Totale</u></p>	<p>10.000</p> <p>5.000</p> <p>20.000</p> <p>10.000</p> <p><u>45.000</u></p>	<p><u>31.500</u></p>
<p>Attività di comunicazione presso i punti vendita Campagna di comunicazione presso i seguenti punti vendita: xxx della catena commerciale : yyyy</p> <ul style="list-style-type: none"> - spese di stampa e duplicazione materiale di comunicazione - affitto spazi espositivi nei punti vendita - formazione del personale di vendita (spese tutte al 70%) <p style="text-align: right;"><u>Totale</u></p>	<p>7.000</p> <p>15.000</p> <p>8.000</p> <p><u>30.000</u></p>	<p><u>21.000</u></p>
<p>Spese Generali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consulenza tecnica - Consulenza finanziaria (spese tutte al 70%) <p style="text-align: right;"><u>Totale</u></p>	<p>3.000</p> <p>4.000</p> <p><u>7.000</u></p>	<p><u>4.900</u></p>
Totale	82.000	57.400

Partecipante A 7 – AZIENDA AGRISSETTE – misura 132

<i>Tipologie d'investimento previste nella singola domanda di aiuto</i>	<i>Spesa prevista euro</i>	<i>Contributo richiesto euro</i>
I costi di certificazione per i quali si chiede il sostegno sono relativi al/ai seguenti sistemi di qualità XXX e ai seguenti prodotti YYY		
Costi di certificazione I annualità		
- costo per la quota annua fissa	700	
- costo per le verifiche ispettive aggiuntive (spese tutte al 70%)	100	
<u>Totale</u>	<u>800</u>	<u>560</u>
Costi di certificazione II annualità		
- costo per la quota variabile annua	500	
- costo per le analisi richieste formalmente dall'organismo di controllo (spese tutte al 70%)	100	
<u>Totale</u>	<u>600</u>	<u>420</u>
Costi di certificazione III annualità		
- costo per la quota annua variabile	800	
- costo per la quota annua fissa (spese tutte al 70%)	700	
<u>Totale</u>	<u>1.500</u>	<u>1.050</u>
Totale	2.900	2.030

N.B.: Si ricorda che:

- il bando di riferimento per la presente Misura è quello approvato con Decreto Dirigenziale n. 6485 del 30 Dicembre 2010;
- che i prodotti a marchio Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale e olio d'oliva a marchio DOP, IGP e biologico sono esclusi dal sostegno sulla presente misura;
- la previsione deve essere fatta per tre annualità (2011, 2012 e 2013)

Si ricorda inoltre che il sostegno può essere concesso per un periodo massimo di 5 anni, pertanto, chi ha già beneficiato del contributo per tre annualità può chiederlo al massimo per altre due annualità.

Partecipante A 6 – ASSOCIAZIONE AGRICOLA SEI – misura 125

<i>Tipologie d'investimento previste nella singola domanda di aiuto</i>	Spesa prevista euro	Contributo richiesto euro
Lavori, opere edili e relativa impiantistica Tale intervento riguarda la viabilità interpodere funzionale a più aziende per la raccolta concentrata della materia prima e consistente nella manutenzione straordinaria del fondo stradale per ml 300. - Miglioramento del fondo stradale - Opere di protezione (gard-rail) - Cunette trasversali per acque di scolo (inv. tutti al 100%)		
<u>Totale</u>	45.000	45.000
Spese Generali	0	0
Totale	45.000	45.000

Partecipante A1 – AZIENDA AGRICOLA UNO – misura 114

<i>Tipologie d'investimento previste nella singola domanda di aiuto</i>	Spesa prevista Euro*	Contributo richiesto euro
Tale intervento riguarda la prestazione di consulenza pertinente l'attuazione del P.I.F. relativamente ai seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento globale del rendimento aziendale; ▪ Criteri di gestione obbligatori e buone condizioni agronomiche ed ambientali - Reg. CE 73/2009; ▪ Supporto al rispetto dei requisiti in materia di sicurezza sul lavoro. (spese tutte al 80%)	<u>1.875</u>	<u>1.500</u>
Totale	1.875	1.500

* I costi previsti sono fissati in euro 937,50 per complessive sei visite aziendali od in euro 1875,00 per l'opzione di dodici visite aziendali, per un contributo dell'80% pari rispettivamente ad un contributo di euro 750,00 o di euro 1500,00.

Costi inferiori a quelli sopra indicati non sono ammissibili a beneficiare degli aiuti, eventuali costi superiori non determinano incrementi del contributo pubblico e sono a totale carico del beneficiario.

N.B.: La consulenza può essere prestata da esclusivamente da un organismo di consulenza scelto dal beneficiario tra quelli riconosciuti dalla Regione Toscana ai sensi del Reg. CE 1974/06 art. 15 comma 2 – DGR 242/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

2 Allegato F “Modulistica per la presentazione del progetto Misura 124”

Le seguenti note esplicative sono presentate pagina per pagina, ove ritenuto necessario.

Pagina 2

Al paragrafo 1 per impresa capofila, come indicato sul bando, si intende “un rappresentante diretto della filiera su cui verte il progetto, sia esso produttore primario o trasformatore”. L’impresa capofila può coincidere con il soggetto capofila del PIF.

Nel caso di costituzione di un nuovo soggetto giuridico-societario indicare i nominativi dei soci o dei consorziati che si sono aggregati per la presentazione del progetto.

Pagina 3

In relazione alla natura dei soggetti partecipanti possono essere indicate più categorie di appartenenza.

La Tabella “Localizzazione fisica degli investimenti materiali” deve contenere le seguenti informazioni: denominazione del soggetto, tipo di investimento materiale, localizzazione fisica dell’investimento materiale (indirizzo). Si ricorda che tutti gli investimenti materiali devono essere svolti sul territorio della Regione Toscana.

Pagina 7

- Al paragrafo 5.3 va eliminata, per errore materiale, la parte “... ***per i soggetti attuatori indicare i codici della sezione 3.1***”

- Nella tabella del paragrafo 5.3 alla colonna “azioni previste per le varie fasi progettuali” devono essere riportate le singole azioni di ciascuna fase corrispondenti ad un solo partner attuatore. Una fase (F.1) può avere una o più azioni singole (F1.1, F1.2 ..).

Pagina 8

La tabella è articolata sulla durata teorica del progetto di 24 mesi. Nello specifico riguardo a tempi di attuazione del progetto e ammissibilità delle attività e delle relative spese, fare riferimento al par. 11 “Tempi per la realizzazione dei progetti” dell’Allegato B.

Pagine 11, 12, 13, 14

Per le tabelle 10 “Costo complessivo del progetto”, 10.1 “Costo per ogni singola azione prevista per le varie fasi progettuali”, 10.2 “Costo per ogni singolo partner ripartito per azioni e voci di spesa” e 10.3 “Ripartizione dei costi del progetto fra i partner”, riportare costi con arrotondamenti a due decimali (es. 100,25 euro) e la percentuale con un decimale (es. 10,1%).

_____ % _____